



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del 17/04/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE ALLA SOCIETÀ SERVIZI COMUNALI S.P.A. CON SEDE IN SARNICO (BG). SECONDO MODULO GESTORIO DELL' IN HOUSE PROVIDING.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **diciassette** del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, nella **Sala Consiliare**, in seguito alla convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri il **17/04/2023** si è riunito in seduta pubblica ed in Prima convocazione, il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	D'ALBA SIMONA	SI		8	FORESTI MARCO	SI	
2	BUFFA LAURA	SI		9	PAGNONCELLI ROMANO	SI	
3	SIGNORI LEONARDO	SI		10	ROVARIS LUCA		SI
4	MAGRI DONATELLA	SI		11	ZANNI CLARA	SI	
5	TOMASELLI GIACOMO	SI		12	BARONI MARZIA	SI	
6	MOLOGNI EVELINA ROSARIA	SI		13	ALLIA LUCIO		SI
7	ROSSI SERGIO	SI					

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Partecipa Il Segretario Generale sig.ra Dott.ssa Tiziana Serlenga
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco, Simona D'Alba**, espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno su cui il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

Delibera n. **13** del **17/04/2023**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- gli articoli 13, 30 e 42, comma 2, lettera e) e 112 e ss. del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 34, commi 20 e 21 del D.L. 179/2012 convertito nella L. 221/2012;
- il D.Lgs. 03.06.2006 n. 152 avente ad oggetto "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- la normativa comunitaria e il D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- il vigente Statuto comunale;
- il Decreto 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- gli articoli 14 e ss. e l'articolo 33-bis della L.R. Lombardia n. 26/2003;
- la Legge 27.12.2017 che, all'articolo 1, comma 527, attribuisce alla Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) compiti di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale di Pedrengo è titolare di servizi pubblici ambientali (servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti solidi urbani e assimilabili, pulizia delle strade, gestione del centro di raccolta ed altri servizi di igiene ambientale) qualificabili come servizi pubblici locali di rilevanza economica e di interesse generale;
- attualmente il servizio di igiene ambientale è gestito dalla Servizi Comunali S.p.A., società in house del Comune (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22.04.2013);

DATO ATTO CHE:

- il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 85 del 21.12.2022 ha effettuato la revisione periodica delle società partecipate dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del DLgs 19.08.2016 n.175 e s.m.i. , valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società stesse, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato e tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente, confermando le condizioni e l'interesse del Comune al mantenimento della propria partecipazione alla Servizi Comunali S.p.a.;

PRESO ATTO altresì che la Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 30.03.2023 esecutiva, ha approvato la relazione art. 17 del DL n. 201/2022 mediante la quale ha fornito analitica motivazione della scelta di confermare la gestione del servizio di igiene ambientale mediante il modello dell'in house, dando atto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, richiamando nello specifico:

- gli efficaci risultati raggiunti da Servizi Comunali S.p.A. in ordine alla percentuale di differenziazione costantemente implementata nel periodo di efficacia dell'affidamento in house, a comprova degli alti livelli qualitativi e delle modalità efficienti di espletamento dei servizi;
- i benefici derivanti alla collettività dai servizi aggiuntivi gratuiti assicurati dalla società in house, quali, a titolo puramente esemplificativo:
 - La consulenza tecnica e amministrativa sui rifiuti urbani. Trattasi di attività di consulenza sulle problematiche in campo ambientale riferite ai rifiuti che potrebbero sorgere in capo al Comune (esempio: rifiuti speciali non assimilati, abbandoni di rifiuti speciali pericolosi, ecc.).
 - La fornitura di servizi online su sito internet www.servizicomunali.it. Attraverso questo portale telematico, il Comune potrà acquisire tutti i dati relativi al servizio, calcolare in tempo reale la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, elaborare statistiche sulla produzione di rifiuti, sui trasporti effettuati, ecc. In tal modo il

Comune potrà acquisire preziose informazioni in relazione alla gestione del servizio, anche per la funzione di vigilanza sulla corretta gestione del medesimo.

- La disponibilità di un sito Internet “interattivo”, attraverso il quale tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati dal servizio possono interloquire online con gli addetti, sia per segnalare eventuali disfunzioni od eventi importanti, sia per richiedere interventi ordinari e straordinari.
- Il sistema informativo al cittadino tramite una applicazione dedicata: www.rumentologo.it. Si tratta di una applicazione, mediante la quale il cittadino può acquisire tutte le informazioni rilevanti per il servizio quali ad esempio:
 - informazioni sulla tipologia di raccolta prevista nel primo giorno utile dalla consultazione;
 - il calendario delle raccolte;
 - orari e modalità di accesso al centro di raccolta una volta attivato;
 - dove conferire il rifiuto sulla base di un dizionario dei rifiuti costantemente aggiornato;
 - conoscere la propria posizione in relazione alla tassa/tariffa rifiuti e di altre imposte comunali;
 - inviare richieste e chiedere chiarimenti sul servizio.
- L'accesso online del controllo satellitare degli automezzi impiegati per la raccolta dei rifiuti, la pulizia delle strade, ecc. tramite il sito internet. Attraverso questo sistema il Comune potrà controllare la corretta esecuzione del servizio.
- L'organizzazione di interventi di comunicazione ambientale all'interno delle scuole. Si tratta di attività finalizzate a promuovere una migliore educazione dei cittadini in materia di igiene urbana. In particolare vengono organizzati dei laboratori didattici da inserire nel P.O.F. dell'Istituto Scolastico.
- Lo studio e la progettazione della tariffa puntuale attraverso la misurazione delle quantità di rifiuto indifferenziato conferite da ogni utenza. Tale servizio consentirà di meglio calibrare in futuro l'articolazione della tariffa sull'effettiva produzione di rifiuti. Il protocollo di Servizi Comunali prevede la presenza costante di operatori specializzati in grado di organizzare e gestire incontri pubblici con la popolazione e/o incontri riservati ad alcune tipologie di utenti secondo una pianificazione concordata con l'Amministrazione comunale che a più riprese consentirà una introduzione della “tariffa puntuale” progressiva, prevenendone le criticità. A questo scopo sono inoltre previste numerose iniziative di “mantenimento” della qualità del servizio anche attraverso momenti di formazione puntuale che vedono gli operatori, se richiesti, disponibili ad incontri personalizzati a favore di ogni tipologia di utenza.
- La ricerca di mercato per la cessione dei rifiuti recuperabili. Trattasi di attività di monitoraggio delle condizioni di mercato che applicano gli impianti di smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti con particolare riferimento alla cessione dei rifiuti valorizzabili quali carta, ferro e metalli, vetro, per i quali non sono attive le

convenzioni CONAI. Va infatti puntualizzato che la Società ha dimostrato di effettuare gare e ricerche di mercato allo scopo di individuare modalità di conferimento delle frazioni più convenienti per il Comune al quale riconosce per intero i ricavi realizzati con le vendite delle frazioni valorizzabili. Queste modalità di conferimento e di vendita dei rifiuti raccolti unitamente alle modalità di gestione della raccolta e alla realizzazione del centro di raccolta sono le migliori garanzie per mantenere sotto controllo i costi reali del servizio che si intende affidare.

- La redazione di un calendario annuale per le raccolte domiciliari programmate condiviso con l'Amministrazione comunale.

CONSIDERATO altresì che la proposta presentata dalla Servizi Comunali S.p.A. contempla:

- la gestione dei servizi amministrativi legati ai rifiuti, come la emissione, registrazione dei formulari per l'identificazione del rifiuto;
- la tenuta dei registri di carico e scarico per tutti i rifiuti urbani prodotti sul territorio;
- la predisposizione, compilazione del MUD;
- la compilazione della scheda rifiuti Provinciale (O.R.S.O.);
- l'elaborazione ed invio dei dati sui rifiuti all'ISTAT;
- la tenuta dei rapporti con i consorzi degli imballaggi (COMIECO, COREPLA, COREVE, RICREA, ecc,)
- la redazione di ogni tipo di statistica sui rifiuti raccolti tramite il sito internet www.servizicomunali.it;
- la segnalazione all'utente in caso di conferimento di rifiuti non corrispondente alle norme regolamentari;
- l'assistenza e la consulenza nella redazione dei regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti e l'applicazione della tassa/tariffa;
- la progettazione definitiva per l'adeguamento dell'attuale Centro di Raccolta oppure di un nuovo Centro di Raccolta a discrezione dell'Amministrazione Comunale;
- la progettazione esecutiva, D.L. e contabilità, l'appalto, il finanziamento e la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria agli impianti di raccolta con costi inseribili nei piani finanziari di più esercizi.

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 e 2 lettera a) del D.lgs del 19/08/2016 n. 175 le pubbliche amministrazioni possono acquisire partecipazioni in società per lo

svolgimento delle attività di produzione di servizi di interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- gli oneri di motivazione analitica della scelta operata previsti dall'art. 17 del D.Lgs 23.12.2022 n. 201 sono stati assolti con l'approvazione e pubblicazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 30.03.2023 avente per oggetto "Servizio di igiene ambientale - presa d'atto e approvazione della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai sensi dell'art. 17 del DLgs 23.12.2022 n. 201 e dell'art. 192 del DLgs 18.04.2016 n. 50";
- l'affidamento del servizio è compatibile con le norme dei trattati europei che regolano l'istituto dell'"*in house providing*";

RICHIAMATA la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n.85 del 21.12.2022;

DATO ATTO CHE secondo l'ordinamento europeo l'affidamento cosiddetto "*in house*" di servizi pubblici locali a rilevanza economica può avvenire a favore di società di capitale che abbia i seguenti requisiti:

- il capitale sia interamente detenuto da enti pubblici;
- gli enti pubblici titolari del capitale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

VERIFICATO CHE Servizi Comunali SpA di Sarnico (Bg), soddisfa i requisiti previsti dalla normativa in quanto:

- l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi;
- il controllo analogo è garantito da disposizioni statutarie integrate da quelle contenute nel Regolamento sul funzionamento del Comitato per l'esercizio del controllo analogo previsto dallo Statuto ed è esercitato, sia attraverso da un apposito organismo – il Comitato per il controllo analogo - in cui sono rappresentate paritariamente tutte le amministrazioni aggiudicatrici, sia attraverso i poteri riconosciuti dallo Statuto singolarmente a ciascun socio affidante;

Delibera n. **13** del **17/04/2023**

- la Società realizza oltre l'80% della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;
- il capitale della società è interamente pubblico.

CONSIDERATO che:

- la Società Servizi Comunali S.p.A., oltre a rispettare i principi comunitari per l'affidamento e a gestire direttamente i servizi richiesti, risponde ai requisiti di cui all'art. 16 comma 3 e all'art. 20 e del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. in quanto:
 - lo statuto della Società prevede che oltre l'ottanta per cento del suo fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dagli enti pubblici soci;
 - la Società ha per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
 - la Società ha come oggetto la produzione di servizi di interesse generale;
 - la Società detiene un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori;
 - il Comune, come rilevato dalla citata deliberazione di revisione periodica delle partecipate, non detiene partecipazioni in società che svolgono per conto dell'Ente attività analoghe o simili a quelle svolte dalla Servizi Comunali S.p.A.

inoltre la Società:

- nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore al milione di euro;
 - dalla data della sua costituzione ha sempre prodotto risultati di gestione positivi;
 - ha sempre presentato bilanci in attivo, senza mai ricorrere a contributi in conto esercizio o in conto capitale da parte dei Comuni soci;
 - il numero degli amministratori è inferiore al numero degli addetti;
 - ha distribuito utili ai Comuni soci;
 - ha garantito tariffe particolarmente vantaggiose per l'Amministrazione e tra le più basse tra quelle praticate nella Provincia, come illustrato nella relazione art. 17 del DL n. 201/2022 approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n.66 del 30.03.2023;
 - ha assicurato standard di qualità del servizio tra i più alti riscontrabili nel settore di riferimento;
 - ha adottato un programma significativo di investimenti in mezzi a basso impatto ambientale e impianti finalizzati alla differenziazione dei rifiuti raccolti concorrendo a ridurre la necessità di ricorrere alla termovalorizzazione ed
- Delibera n. 13 del 17/04/2023**

assicurando il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti dal D.M. 13.02.2014 per l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTE le modifiche apportate allo Statuto della Società approvate nell'Assemblea del 17/04/2021 al fine di rendere più incisivo il potere riconosciuto ai Comuni soci in ordine al cd. "controllo analogo congiunto" e in ordine alle facoltà riconosciute anche singolarmente ai Comuni affidanti, ivi compreso il diritto veto vincolante nei confronti della Società;

RITENUTO CHE una gestione dei servizi di igiene ambientale di qualità rende necessario prevedere:

- nuovi investimenti per l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale;
- la realizzazione di impianti innovativi finalizzati alla differenziazione spinta dei rifiuti riducendo le quantità destinante alla termovalorizzazione a favore del recupero delle materie prime seconde;

RICHIAMATO l'articolo 5 dello Statuto della Servizi Comunali S.p.A. ai sensi del quale *"Il Capitale sociale è di Euro 9.370.140,00 diviso in 120.130 azioni dal valore nominale di 78,00 ciascuna. Il Capitale sociale dovrà essere detenuto interamente da enti pubblici locali. Il Capitale sociale potrà essere variato con deliberazione dell'assemblea straordinaria. Gli enti pubblici locali che volessero aderire alla società devono far pervenire all'organo amministrativo della stessa una richiesta scritta. L'ingresso nella compagine azionaria di nuovi enti pubblici locali dovrà essere deliberato dall'Organo Amministrativo"*;

TENUTO CONTO che:

- la Società di capitali a totale partecipazione pubblica quale modello per la gestione di servizi pubblici locali offre adeguate garanzie sotto il profilo economico-strutturale, nonché la possibilità di realizzare proficue interazioni operative con gli altri soggetti pubblici che a essa partecipano;
- si è potuto apprezzare nel corso della gestione del servizio che la Società in house, stante la sua natura strumentale, opera precipuamente per perseguire gli obiettivi di interesse pubblico condivisi dai Comuni soci, reimpiegando gli utili d'esercizio non per lucro soggettivo o con finalità di distribuzione di utili, bensì ad esclusivo vantaggio della collettività;

- per la gestione dei servizi pubblici locali ambientali il modulo della Società di capitali ad intera partecipazione pubblica risulta quello più adeguato a rispondere agli obiettivi qualitativi ed alle esigenze dell'Amministrazione sotto il profilo operativo in quanto consente all'Amministrazione comunale di modificare unilateralmente e flessibilmente le modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani in base al suo programma di incremento delle percentuali di raccolta differenziata;
- la definizione degli elementi regolanti il rapporto tra Amministrazione e Società è demandata ad apposito contratto di servizio nell'ambito del quale sono precisati, oltre ai costi del servizio richiesto, i costi di eventuali ulteriori o diversi servizi che l'Amministrazione volesse attivare, gli obiettivi operativi ed i livelli qualitativi della gestione del servizio;

ATTESO CHE:

- nel rispetto delle vigenti norme di legge, è stata preliminarmente predisposta la relazione riferita alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento "in house" così da valutare e conseguentemente legittimare l'affidamento in questione in favore della Società partecipata Servizi Comunali S.p.A., assolvendosi in tal modo il disposto dell'art. 17 del DL n. 201/2022, il tutto come da documentazione allegata pubblicata all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune alla sezione Amministrazione trasparente, così come prescritto dalla norma;
- con la relazione di cui al punto precedente l'Amministrazione comunale ha effettuato preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, e dato conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche e che pertanto l'affidamento diretto mediante l'istituto dell' *in house providing* dei servizi di igiene ambientale alla Società Servizi Comunali S.p.A. rientra nelle previsioni di cui all'art. 5 e all'art. 192 del D.lgs 50/2016;
- la partecipazione dell'amministrazione locale alla Società è funzionale alle finalità dell'Ente in quanto i servizi affidati rientrano a pieno titolo tra quelli di interesse

generale di competenza dell'Ente e più precisamente tra le attività previste dalla lettera a) del comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016;

PRESA VISIONE dello schema di disciplinare di servizio predisposto per regolamentare l'affidamento "in house", per il periodo dal 01/05/2023 al 30/04/2033, si precisa che:

- il disciplinare di servizio individua le diverse modalità e articolazioni nelle quali il servizio può essere reso sulla base delle decisioni che l'Amministrazione e/o il Responsabile del servizio vorrà concordare, nonché riporta i costi dei singoli servizi e le modalità con le quali questi potranno subire variazioni. Il disciplinare di servizio definisce, inoltre, i diversi aspetti operativi tecnico economici riferiti all'esecuzione del servizio e agli standard qualitativi garantiti;
- non è previsto alcun contributo economico a favore della Società in conto spese d'esercizio o d'investimento o per garanzie finanziarie comunque denominate e che, pertanto, non occorre prevedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis comma 1-bis del D.L. 138/2011, accantonamenti da parte del Comune affidante in quanto gli eventuali investimenti strutturali saranno garantiti esclusivamente dal patrimonio della Società;

PRESO ATTO altresì che la proposta di disciplinare di servizio allegata al presente atto risulta rispondente alle necessità dell'utenza, congrua nei costi e rispondente agli obiettivi di qualità, universalità e socialità del servizio perseguiti dall'Amministrazione e considerato altresì che lo Statuto della società garantisce all'Ente locale affidante l'esercizio sulla Società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

VALUTATE dunque positivamente nel loro complesso, e nell'ottica globale risultante dalla qui integralmente richiamata relazione redatta art. 17 del DLgs n. 201/2022, la convenienza delle condizioni economiche riferite all'esecuzione dei servizi in argomento rispetto ai costi medi rilevati sul territorio (costo medio pro capite), ai positivi risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata, di tutela ambientale e di sensibilizzazione dell'utenza con particolare riferimento alle giovani generazioni;

RITENUTI in virtù di tutte le considerazioni che precedono sussistenti i presupposti per l'affidamento del servizio di igiene ambientale mediante il modello dell' "in house providing" per la particolare configurazione adottata, per i soddisfacenti risultati ottenuti dalla Società

Delibera n. **13** del **17/04/2023**

Servizi Comunali S.p.A. in termini di efficacia e di qualità del servizio e per la economicità del servizio offerto a costi particolarmente competitivi nel panorama del territorio di riferimento tali da escludere la convenienza di un ricorso al mercato, come confermato dalla disamina svolta nella relazione art. 17 del DLgs n. 201/2022;

DATO ATTO che la relazione art. 17 del DLgs n. 201/2022 è stata pubblicata, come previsto dalla normativa, all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Pedrengo – sezione trasparenza;

DATO ALTRESÌ ATTO che l'intera documentazione verrà trasmessa all'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione;

PRESO, INFINE, ATTO CHE:

- la proposta di contratto di servizio allegata al presente atto risulta rispondente alle necessità dell'utenza, congrua nei costi e rispondente alle volontà dell'Amministrazione.
- come previsto dall'art. 192 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, Servizi Comunali S.p.A è iscritta nell'elenco ANAC dalla data del 26.09.2019 (domanda n. 548 prot. n. 0020540 del 05.03.2018)

VISTA l'allegata relazione redatta ai sensi e per gli effetti art. 17 del DLgs n. 201/2022;

DATO ATTO che sono stati effettuati necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco invita al tavolo l'ing. Antonio Borali di Servizi Comunali per illustrare gli aspetti di natura tecnica.

Il Sindaco introduce il punto ricordando che la Servizi Comunali spa gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in quanto società in house del Comune di Pedrengo. Essendo in scadenza l'affidamento è necessario adesso procedere al rinnovo per ulteriori 10 anni tenuto conto che bisogna garantire il proseguimento del servizio di raccolta puntuale avviato nel 2018 con la ditta, anche in virtù della previsione di ulteriori investimenti di riqualificazione del centro di raccolta, per migliorare l'organizzazione del servizio stesso.

È stata redatta un'apposita relazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022 che giustifica la scelta di confermare l'affidamento a Servizi Comunali spa e ne evidenzia la

convenienza economica: tra gli allegati è presente l'elenco di nuovi e ipotetici servizi che potranno essere attivati dall'Ente tra quelli che Servizi Comunali può garantire.

Il Sindaco passa la parola all'ing. Antonio Borali di SC. La proposta del nuovo servizio non differisce rispetto alla precedente e presenta costi inferiori rispetto al dato medio provinciale, dato che giustifica la scelta di confermare l'affidamento del servizio.

Interviene il Consigliere di minoranza la sig.ra Zanni Clara che chiede informazioni sul servizio raccolta ingombranti porta a porta e servizio di recruiting a favore dei residenti nel territorio.

Il Sindaco risponde che il servizio ritiro degli ingombranti sarà attivato con la definizione della tariffa nel prossimo consiglio comunale e che le assunzioni di personale avvengono tramite cooperative di tipo B per il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà nelle attività presso i centri di raccolta. Ricorda, altresì, che l'offerta economica è in linea con quanto già fatto in questi anni. La gestione continuerà con la necessaria attenzione ai costi di gestione.

VISTO il parere del Revisore dei Conti ex art. 239 c.1 lett.b) TUEL, così come previsto al comma 4., art.17 del DLgs 23.12.2022, n.201, allegato alla presente deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e finanziaria, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, allegati all'atto;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento al comma 2, lettere a) ed e);

VISTO la Statuto comunale;

Udito il Capogruppo di maggioranza Pagnoncelli che dà lettura della dichiarazione di voto favorevole che viene allegata agli atti;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da parte degli 11 consiglieri presenti

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'allegato Statuto della Società "Servizi Comunali S.p.A", come modificato e integrato in forza delle deliberazioni adottate dal Comitato per l'esercizio del controllo analogo e dall'assemblea della Società;
3. **DI APPROVARE** la bozza di disciplinare di servizio indicante le modalità di gestione, di controllo da parte dell'Amministrazione comunale e i costi di espletamento del servizio che, allegato all'originale del presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
4. **DI AFFIDARE** alla Società Servizi Comunali S.p.A. con sede in Sarnico (Bg), Via Suardo n. 14/A, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo al n. 303200 R.E.A., codice fiscale 02546290160 per anni 10 (dieci) dal 01/05/2023 al 30/04/2033 secondo la modalità dell'"in house providing" i servizi ambientali alle condizioni indicate nella proposta di disciplinare di servizio, dando mandato alla Giunta Comunale e al Responsabile del Settore II per quanto di rispettiva competenza, di concordare con la Società gli aspetti operativi e di dettaglio affinché sia dato avvio al servizio alle condizioni sopra previste senza soluzione di continuità;
5. **DI DARE MANDATO** al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Segretario Comunale e al Responsabile di Settore II, per quanto di competenza, ad assumere ogni atto conseguente e necessario a dare seguito a quanto deliberato;
6. **DI INVIARE**, a fini conoscitivi, la presente deliberazione all'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione;
7. **DI DICHIARARE**, con successivo voto unanime espresso nelle forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire in tempo utile l'esperimento delle procedure necessarie all'affidamento del servizio prima della scadenza dell'attuale gestione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Simona D'Alba
(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Tiziana Serlenga
(Sottoscrizione apposta digitalmente)